

SEZIONE II – POLITICHE SETTORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati comunicati da: Direzione Generale degli organi collegiali per la tutela della salute, Direzione Generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, Direzione Generale Della Prevenzione Sanitaria, Direzione Generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, Direzione Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico, Direzione Generale della programmazione sanitaria, Direzione Generale della sanita' animale e dei farmaci veterinari, Direzione Generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica, Direzione Generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure, Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro, Segretariato Generale, Direzione Generale dell'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale, Direzione Generale della ricerca e dell'innovazione in sanita'.

PARTE A - Informazioni generali

II.A.1 Con riferimento al 2017, vi sono stati indirizzi specifici del Ministero relativi all'attenzione per le pari opportunità di genere nell'attuazione dei programmi o interventi di spesa (per es. atti di indirizzo del Ministro, circolari, comunicati stampa, etc.)?

Direzione Generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, Direzione Generale Della Prevenzione Sanitaria

Sì No

Se sì, inserire l'indirizzo del sito istituzionale da cui sono scaricabili i documenti recanti tali indirizzi:

Direzione Generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali

www.salute.gov.it

Direzione Generale Della Prevenzione Sanitaria

atto di indirizzo 2016 http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2406_allegato.pdf

giornata salute della donna

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_2_1_1.jsp?menu=eventi&p=daeventi&id=423

quaderno della medicina di genere

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2490_allegato.pdf

II.A.2 Specificare quali sistemi di monitoraggio relativi alle politiche settoriali del Ministero raccolgono informazioni distinte per genere, indicando le corrispondenti tematiche:

Direzione Generale Della Prevenzione Sanitaria

Nome del sistema di monitoraggio	Tematiche coperte per genere
Sistema di sorveglianza mortalita' materna	Mortalita' materna
Sistema di sorveglianza ivg	Interruzione volontaria di gravidanza
Sistema di sorveglianza - passi	Stili di vita – malattie croniche
Sistema di sorveglianza - hbsc	Stili di vita – malattie croniche
Sistema di sorveglianza - gyts	Stili di vita – malattie croniche

II.A.3 Su quali dei seguenti fenomeni socio-economici e culturali, noti per l'esistenza di divari di genere, possono incidere le politiche del Ministero e tramite quale programma di spesa o fondi extra-bilancio o atto di regolamentazione?

	Indicare uno o più programmi di spesa	Indicare uno o più fondi extra-bilancio	Regolamentazione
<input type="checkbox"/> Occupazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Cura degli anziani, dell'infanzia e non autosufficienti	<i>Direzione Generale Della Prevenzione Sanitaria</i> Fondo no autosufficienze Fondo sanitario nazionale (risorse per screening neonatale esteso)		
<input type="checkbox"/> Conciliazione tra vita privata e professionale			
<input type="checkbox"/> Reddito disponibile			
<input type="checkbox"/> Istruzione nel settore scientifico-tecnico e matematici			
<input type="checkbox"/> Violenza e sicurezza individuale	<i>Direzione Generale Della Prevenzione Sanitaria</i> CAP. 4393 – CCM CAP. 4385/03 - MGF		<i>Direzione Generale Della Prevenzione Sanitaria</i> DM 3 aprile 2017 su "Linee guida per l'assistenza ai rifugiati vittime di

		torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale”
<input type="checkbox"/> Salute e stili di vita	<p><i>Direzione Generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ aids ✓ malattie sessualmente trasmissibili ✓ fumo ✓ alcol ✓ salute donna ✓ corretta alimentazione e stili di vita <p><i>Direzione Generale Della Prevenzione Sanitaria</i></p> <p>CAP. 3174 – INFERTILITA’</p> <p>CAP. 4393 – CCM</p> <p><i>Direzione Generale dell’igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione</i></p> <p>Cap. 5010 p.g. 1 - Piano nazionale integrato dei controlli</p>	
<input type="checkbox"/> Sicurezza stradale		
<input checked="" type="checkbox"/> Altro, da specificare: PMA (procreazione medicalmente assistita)		Determina aifa 22.07.2016 gonadotropine a carico del ssn per preservazione fertilita’ in pazienti oncologiche

PARTE B – Azioni intraprese per ridurre le diseguaglianze di genere

II.B.1 Con riferimento agli interventi settoriali (con esclusione quindi delle politiche per il personale) realizzati nel 2017, indicare quelli direttamente riconducibili o mirati a ridurre le diseguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azione positive, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

Direzione Generale Della Prevenzione Sanitaria

SCHEDA INTERVENTO B.1 / Azione intrapresa per ridurre le diseguaglianze di genere

Titolo intervento 1	Celebrazione della giornata nazionale dedicata alla salute della donna
Obiettivo dell'intervento	Realizzazione di una giornata nazionale orientata a sensibilizzare e a focalizzare l'attenzione sul tema della salute dell'universo femminile, interessando tutte le età della vita, dalla nascita alla senescenza per migliorare gli interventi di prevenzione sanitaria e gli esiti della salute femminile. In occasione di tale giornata, le amministrazioni pubbliche, anche in coordinamento con le associazioni di volontariato, promuovono, nell'ambito delle rispettive competenze e attraverso idonee iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, l'attenzione e l'informazione sul tema del benessere della donna.
Beneficiari dell'intervento:	Tutta la popolazione
Spesa complessiva nel 2017	I costi sono stati sostenuti dalla DGCOREI
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	I costi sono stati sostenuti dalla DGCOREI

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

■ Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

Enti vigilati del Ministero, Ospedali Bollini Rosa

Agenzia indipendente

Società *in house*

Altro, specificare:

Associazioni di pazienti e società scientifiche

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

Sì

No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì

No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

SCHEDA INTERVENTO B.2 / Azione intrapresa per ridurre le disuguaglianze di genere

Titolo intervento 1	
Obiettivo dell'intervento	<p>Individuare le nuove diagnosi di HIV late presenter, per genere, al fine di verificare se per l'accesso ai servizi di prevenzione HIV/AIDS il genere femminile sia tutelato.</p> <p>Rapporto percentuale tra numero di nuove diagnosi di HIV con un numero di linfociti CD4 minore di 350 cell/μL e numero di soggetti con nuova diagnosi di HIV.</p>
Beneficiari dell'intervento:	<p>I late presenter (LP), pazienti che al momento della prima diagnosi di sieropositività hanno un numero di linfociti CD4 minore di 350 cell/μL o hanno una patologia indicativa di AIDS indipendentemente dal numero</p>

	di CD4
Spesa complessiva nel 2017	
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	Capitolo 4310 DGPRE: spese per l'attuazione di programmi e di interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni da HIV e delle sindromi relative, ivi comprese le spese per rilevamenti e ricerche e per l'organizzazione di seminari e convegni sulla materia.

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

Centro Operativo AIDS (COA) dell'Istituto Superiore di Sanità

Agenzia indipendente

Società *in house*

Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

Sì

No

Se sì, specificare quali sono gli indicatori utilizzati per il monitoraggio e la corrispondente fonte dei dati:

	2015		2016		2017	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Titolo indicatore 1n. nuove diagnosi	802	2747	796	2655	nd	nd
Titolo indicatore 2 N. diagnosi CD4< 350	361	1158	373	1113	nd	nd
Titolo indicatore 3 % CD4<350/ Nuove diagnosi	57,7% *	53,6%*	58,7%*	54,6%*	nd	nd

*calcolato sul numero di nuove diagnosi con CD4 riportati

	Fonte dei dati
Titolo indicatore 1	Supplemento del notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità, volume 29, n.9, 2017 tabelle 8,9,10. Sito: http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2661_allegato.pdf
Titolo indicatore 2	Supplemento del notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità, volume 29, n.9, 2017 tabelle 8,9,10. Sito: http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2661_allegato.pdf
Titolo indicatore 3	Supplemento del notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità, volume 29, n.9, 2017 tabelle 8,9,10. Sito: http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2661_allegato.pdf

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

Direzione Generale dell'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione

SCHEDA INTERVENTO B.1 / Azione intrapresa per ridurre le disuguaglianze di genere

Titolo intervento 1	
Obiettivo dell'intervento	Controllo relativo agli stili di vita alimentare, effettuato con delle verifiche sui nutrienti sulla popolazione italiana
Beneficiari dell'intervento:	Uomini e donne a campione
Spesa complessiva nel 2017	€ 80.000,00

Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	Cap. 5010 p.g. 1 – Piano nazionale integrato dei controlli
--	--

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato:

a decorrere limitato, fino al
(specificare anno)

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

- Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Amministrazione regionale o locale
 Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

Istituto superiore di sanità - Roma

- Agenzia indipendente
 Società *in house*
 Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

Sì No

Se sì, specificare quali sono gli indicatori utilizzati per il monitoraggio e la corrispondente fonte dei dati:

	2015		2016		2017	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Titolo indicatore 1					55%	45%

	Fonte dei dati
Titolo indicatore 1	Relazione tecnica periodica dell'Istituto superiore di sanità

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

PARTE C – Interventi sensibili al genere, ossia che hanno un diverso impatto su uomini e donne

II.C.1 Con riferimento agli interventi settoriali (con esclusione quindi delle politiche per il personale) realizzati e servizi erogati nel 2017 classificati in bilancio come “sensibili” al genere poiché hanno un diverso impatto su uomini e donne, indicare quali prevedono uno specifico monitoraggio per genere, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

Direzione Generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali

SCHEDA INTERVENTO C.1 / Intervento o servizio sensibile al genere

Titolo intervento 1	Malattie sessualmente trasmissibili
Programma di spesa di riferimento	L'iniziativa prevede la progettazione concettuale e grafica, l'elaborazione e la distribuzione di opuscoli e volantini, la realizzazione di una app e di uno spot video o <i>web serie</i> da diffondere sui canali social.
Obiettivo principale dell'intervento	La campagna di comunicazione, prodotta con lo scopo di informare e sensibilizzare la popolazione in generale e in particolare i giovani su questo grave problema di sanità pubblica, è stata realizzata grazie ad un accordo di collaborazione con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO).
Beneficiari dell'intervento:	Uomini e donne Le infezioni sessualmente trasmissibili costituiscono un vasto gruppo di malattie infettive molto diffuse e possono essere causa di sintomi

	acuti, infezioni croniche e gravi complicanze, tra cui lo sviluppo di tumori e la compromissione della fertilità maschile e femminile
--	---

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

Sì No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

SCHEDA INTERVENTO C.2 / Intervento o servizio sensibile al genere

Titolo intervento 2	AIDS
Programma di spesa di riferimento	Campagne radiofoniche AIDS Giornata mondiale AIDS
Obiettivo principale dell'intervento	Lotta AIDS
Beneficiari dell'intervento:	Uomini e donne L'iniziativa di comunicazione è stata sviluppata tenendo in debita considerazione, nella definizione dello scenario epidemiologico, dei target e dei messaggi, la differenze di "genere" derivanti da differenze biologiche, nonché da fattori ambientali, sociali e culturali

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

Sì No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

SCHEDA INTERVENTO C.3 / Intervento o servizio sensibile al genere

Titolo intervento 3	Fumo
Programma di spesa di riferimento	<p>Il Ministero, per dare un ideale seguito narrativo ai messaggi di prevenzione proposti con la precedente campagna di comunicazione, ha realizzato una campagna della quale è testimonial il famoso attore Nino Frassica.</p> <p>Gli spot televisivi e radiofonici sono stati promossi e diffusi in collaborazione con la LILT sugli spazi delle reti RAI gestiti dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria e sulle reti Mediaset</p>
Obiettivo principale dell'intervento	<p>A fronte dell'ampia diffusione all'abitudine al fumo, con questa campagna il Ministero si rivolge direttamente ai fumatori e li invita a modificare un comportamento dannoso per la propria salute, formulando, con il claim della campagna "<i>Chi non fuma sta una favola!</i>" una promessa che prefigura dei vantaggi concreti di salute</p>
Beneficiari dell'intervento:	<p>Uomini e donne</p> <p>I dati raccolti dal Centro Nazionale Dipendenza e doping dell'Istituto Superiore di Sanità evidenziano che, nel 2017, in Italia i fumatori sono 11,7 milioni vale a dire il 22,3% della popolazione. Il 12, 2% dei fumatori ha iniziato a fumare prima dei 15 anni.</p> <p>In tale contesto l'educazione ad uno stile di vita salutare è lo strumento centrale per promuovere nella popolazione la consapevolezza della pericolosità di questo fattore di rischio.</p> <p>Il Ministero considera da tempo di rilevanza strategica il contrasto al tabagismo e su questa tematica ha alle spalle una lunga esperienza di comunicazione.</p>

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

Sì

No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

SCHEDA INTERVENTO C.4 / Intervento o servizio sensibile al genere

Titolo intervento 4	Alcol
Programma di spesa di riferimento	Alcol Prevention Day 2017
Obiettivo principale dell'intervento	Contrastare il consumo e l'abuso di alcol da parte dei giovani
Beneficiari dell'intervento:	Uomini e donne L'iniziativa di comunicazione è stata sviluppata tenendo in debita considerazione, nella definizione dello scenario epidemiologico, dei target e dei messaggi, la differenze di "genere" derivanti da differenze biologiche, nonché da fattori ambientali, sociali e culturali

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

Sì No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

SCHEDA INTERVENTO C.5 / Intervento o servizio sensibile al genere

Titolo intervento 5	Salute della donna
Programma di spesa di riferimento	Campagna di comunicazione sulla salute della donna
Obiettivo principale dell'intervento	La giornata è stata dedicata all'approfondimento dei temi legati alla salute della donna attraverso tre sessioni dedicate alle varie fasi della vita: infanzia e adolescenza (0-20 anni), età adulta (21-50 anni), età matura (dopo la menopausa) <u>e ad una sessione specifica sulla medicina di genere</u> . Sono stati inoltre realizzati una serie di spot radiofonici volti a sensibilizzare la popolazione, ed in particolare le donne, sull'importanza della prevenzione e sui corretti stili di vita, anche in riferimento a problematiche specifiche, diffusi sulle principali emittenti radiofoniche nazionali e sugli spazi RAI messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. La messa in onda è proseguita per tutto il corso dell'estate.
Beneficiari dell'intervento:	Donne

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

Sì No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

SCHEDA INTERVENTO C.6 / Intervento o servizio sensibile al genere

Titolo intervento 6	Corretta alimentazione e stili di vita
Programma di spesa di riferimento	Campagna sulla corretta nutrizione

Obiettivo principale dell'intervento	La Campagna sulla corretta nutrizione avviata dal Ministero ha l'obiettivo di educare ad un corretto stile alimentare sensibilizzando il cittadino sulla necessità di un'alimentazione varia, sana e bilanciata ed informandolo dei rischi di un'alimentazione non corretta. Contestualmente la campagna promuove l'abitudine ad una costante attività fisica a tutte le età e mira a dissuadere da radicate abitudini non salutari.
Beneficiari dell'intervento:	Donne e uomini L'iniziativa di comunicazione è stata sviluppata tenendo in debita considerazione, nella definizione dello scenario epidemiologico, dei target e dei messaggi, la differenze di "genere" derivanti da differenze biologiche, nonché da fattori ambientali, sociali e culturali

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

Sì

No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì

No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

Direzione Generale Della Prevenzione Sanitaria

SCHEDA INTERVENTO C.1 / Intervento o servizio sensibile al genere

Titolo intervento 1	Attività di prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e bambine già sottoposte a pratiche di mutilazioni genitali femminili (MGF)
Programma di spesa di riferimento	Cap. 4385/03

Obiettivo principale dell'intervento	Assistenza alle donne vittime di MGF anche attraverso interventi ricostruttivi e formazione specifica per i professionisti sanitari impegnati nell'assistenza alle donne vittime di MGF
Indicare perché l'intervento è considerato sensibile al genere	L'intervento ha come destinatario finale le donne straniere provenienti da Paesi a tradizione escissoria
Beneficiari dell'intervento:	Donne vittime di MGF e professionisti sanitari

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

Sì **No**

Se sì, specificare quali sono gli indicatori utilizzati per il monitoraggio e la corrispondente fonte dei dati:

	2015		2016		2017	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Iniziative di formazione effettuate						
Interventi ricostruttivi realizzati						

	Fonte dei dati
Iniziative di formazione effettuate	Report regionali
Interventi ricostruttivi realizzati	Report regionali; SDO

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì **No**

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì **No**

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

SCHEDA INTERVENTO C.2 / Intervento o servizio sensibile al genere

Titolo intervento 2	Programma di formazione blended per operatori sanitari e non, mirato al rafforzamento delle reti territoriali per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere
Programma di spesa di riferimento	CCM 2014 - € 260.000 in 24 mesi avvio 3 marzo 2015 – scadenza 2 marzo 2017
Obiettivo principale dell'intervento	<p>Promuovere l'adozione di una formazione blended sistematica rivolta a medici ed infermieri di almeno 28 servizi di PS in 4 Regioni italiane (Lombardia, Lazio, Campania e Sicilia) al fine di accrescere le capacità di diagnosi, gestione e trattamento della violenza di genere, rafforzare o costituire reti territoriali anti-violenza multidisciplinari, valutare nei 6 mesi pre e post formazione l'efficacia dell'intervento formativo analizzando il numero dei casi individuati. Prevedere lo studio di uno strumento di identificazione e valutazione del rischio di recidiva e di escalation della violenza in rete con gli altri servizi territoriali, con altri settori disciplinari e con i centri anti-violenza.</p> <p>In particolare, ci si propone lo sviluppo di una formazione on-line che preveda anche una parte specifica per le forze dell'ordine e la polizia locale delle aree geografiche a cui afferiscono i PS, che sarà messa a punto in accordo con polizia, carabinieri e magistratura competenti.</p> <p>Questo progetto si propone, quindi, di definire e sperimentare uno strumento didattico che può rappresentare un punto di partenza, che servirà al successivo adattamento ed alla diffusione ai diversi servizi del territorio, che potranno in misura sempre maggiore fare riferimento a protocolli basati su evidenze scientifiche e su reti di collaborazione inter-disciplinari nell'identificazione e nella gestione dei casi di violenza.</p> <p>Sul sito del Ministero saranno pubblicate le procedure per la formazione blended e per il rafforzamento delle reti territoriali anti-violenza che verranno messe a disposizione di tutto il personale del SSN e di tutti gli operatori che possono entrare in contatto con donne vittime di violenza</p>